

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	24020 SELVINO (BG) CORSO MILANO 19
Codice Fiscale	02127560163
Numero Rea	BG 60505
P.I.	02127560163
Capitale Sociale Euro	1.860.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SELVINO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2018 31-12-2017

Stato patrimoniale Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.132	1.509
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.250	29.060
7) altre	17.206	13.403
Totale immobilizzazioni immateriali	36.588	43.972
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	204.325	211.780
2) impianti e macchinario	2.961.122	2.944.366
3) attrezzature industriali e commerciali	240.074	269.758
4) altri beni	66.871	59.575
Totale immobilizzazioni materiali	3.471.392	3.485.479
Totale immobilizzazioni (B)	3.507.980	3.529.451
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiane e di consumo	152.660	160.872
Totale rimanenze	152.660	160.872
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.608	350.913
Totale crediti verso clienti	391.608	350.913
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.689	8.573
Totale crediti verso controllanti	9.689	8.573
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.882	42.436
Totale crediti tributari	7.882	42.436
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri	105.244	104.655
esigibili entro l'esercizio successivo	13.445	16.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.604	5.104
Totale crediti verso altri	18.049	21.504
Totale crediti	532.472	528.081
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	615.658	516.968
3) danaro e valori in cassa	327	535
Totale disponibilità liquide	615.985	517.503
Totale attivo circolante (C)	1.301.117	1.206.456
D) Ratei e riscotti	63.957	49.251
Totale attivo	4.873.054	4.785.158
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.860.000	1.860.000
IV - Riserva legale	11.668	11.031
V - Riserve statutarie	222.644	210.535

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	124.352	135.316
Varie altre riserve	48.341 (1)	48.342
Totale altre riserve	172.693	183.658
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	327	12.746
Totale patrimonio netto	2.267.332	2.277.970
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	19.608	20.032
Totale fondi per rischi ed oneri	19.608	20.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	422.790	390.859
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.949	58.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	261.197	320.501
Totale debiti verso banche	321.146	378.751
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.544	65.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	381.375	447.918
Totale debiti verso altri finanziatori	447.919	513.227
6) accounti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.769	26.115
Totale accounti	74.769	26.115
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.198	171.586
Totale debiti verso fornitori	199.198	171.586
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.105	177.628
Totale debiti verso controllanti	287.105	177.628
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.295	24.847
Totale debiti tributari	32.295	24.847
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.063	28.021
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.063	28.021
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.128	510.435
Totale altri debiti	501.128	510.435
Totale debiti	1.892.623	1.830.610
E) Ratei e risconti	270.701	265.687
Totale passivo	4.873.054	4.785.158

	31/12/2018	31/12/2017
Varie altre riserve	48.341	48.341
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.643.434	1.598.036
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	205.589	175.188
5) altri ricavi e proventi	38.281	45.185
contributi in conto esercizio	54.559	86.318
altri	92.840	131.503
Totale altri ricavi e proventi	1.941.863	1.904.727
Totale valore della produzione	722.760	604.195
B) Costi della produzione	324.787	379.810
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.020	25.443
7) per servizi	389.656	389.329
8) per godimento di beni di terzi	133.444	132.255
9) per il personale	33.420	32.665
a) salari e stipendi	556.520	554.249
b) oneri sociali	19.951	42.119
c) trattamento di fine rapporto	233.866	247.262
Totale costi per il personale	3.033	1.800
10) ammortamenti e svalutazioni	256.850	291.181
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.212	(9.579)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.027	21.120
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.920.176	1.866.419
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.687	38.308
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
14) oneri diversi di gestione	1.180	2.727
Totale costi della produzione	1.180	2.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.180	2.727
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	18.295	20.647
d) proventi diversi dai precedenti	18.295	20.647
altri	(17.115)	(17.920)
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.572	20.388
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + - 17 - 18-bis)	5.258	2.075
Risultato prima delle imposte (A - B + C + - D)	(1.013)	5.567
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.245	7.642
imposte correnti	327	12.746
imposte differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio		

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	327	12.746
Imposte sul reddito	4.245	7.642
Interessi passivi/(attivi)	17.115	17.920
(Plus/valenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività /minusvalenze da cessione	4.858	5.329
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	26.545	43.637
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.420	32.665
Ammortamenti delle immobilizzazioni	253.817	289.381
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(32.672)	468.167
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	254.565	790.213
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	281.110	833.850
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.212	(9.579)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(40.695)	(23.485)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.612	(77.204)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.706)	(18.689)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.014	7.329
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	170.653	(1.861)
Totale variazioni del capitale circolante netto	156.090	(123.483)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	437.200	710.367
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.115)	(17.920)
(Imposte sul reddito pagate)	18.296	(28.656)
(Utilizzo dei fondi)	(1.913)	(53.230)
Totale altre rettifiche	(732)	(99.806)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	436.468	610.561
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(224.638)	(189.200)
Disinvestimenti	22.132	10.324
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.567)	(13.459)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(215.073)	(192.335)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	1.699	1.004
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(124.612)	(122.328)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	98.482	296.902
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	516.968	219.760
Danaro e valori in cassa	535	840
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	517.503	220.600

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	615.658	516.968
Danaro e valori in cassa	327	535
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	615.985	517.503

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Sindaco del Comune di Selvino, in qualità di rappresentante dell'unico Socio di Amias, insieme con lo Stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2018 sottoponiamo al Suo esame la presente nota integrativa, che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 327.

Attività svolte

- La vostra Società, opera principalmente nei seguenti settori:
- servizio energia elettrica (produzione, distribuzione, misura, vendita);
 - servizio idrico (gestione servizio distribuzione acqua potabile e dell'impianto fognario).

Svolge i seguenti servizi a favore del Comune di Selvino:

- manutenzione verde pubblico;
 - spazzamento stradale;
 - servizi manutentivi dell'area emittente;
 - servizio di spazzamento neve;
- ed è proprietaria dell'impianto di risalita al Monte Purito.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguito il contenzioso che vede coinvolti AMIAS Servizi S.r.l./Comune di Selvino ed Uniaque. La causa, tuttora pendente avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), riguarda come noto la richiesta di Uniaque di acquisire gratuitamente la proprietà di reti, impianti, dotazioni infrastrutturali dell'acquedotto di AMIAS Servizi S.r.l. a cui quest'ultima si è opposta. La prossima udienza avanti il TSAP è fissata ad oggi per il 14 dicembre 2019. In detta udienza collegiale la causa sarà trattata per la decisione finale, previo deposito delle note conclusive. Va segnalato peraltro che esistono trattative in corso tra le parti, anche con il coinvolgimento della competente Autorità d'Ambito, che potrebbero condurre ad una transazione ed alla composizione in via equitativa del contenzioso.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC allo scopo di dare attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

A tal proposito, ricordiamo che sono stati apportati alcuni cambiamenti di sostanza agli articoli del Codice Civile che disciplinano le norme di predisposizione del bilancio di esercizio, dando esplicito mandato all'OIC di provvedere all'aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali. Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio è altresì corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, redatta in conformità a quanto richiesto dall'articolo 2428 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Le voci che compongono nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state valutate a norma dei criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili nazionali, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dai principi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato modifiche all'articolo 2426 codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

In nessun caso si è derogato a quanto sopra esposto.

In particolare i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nella seguente tabella sono riassunte le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento delle diverse classi di immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	10%; 11,11%; 25%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento ai beni ammortizzabili della divisione "energia elettrica", si segnala che:

- le immobilizzazioni materiali precisati al 31/12/2003 sono state valutate entro i limiti della apposita perizia di stima redatta dalla Società Italiana Valutazioni e sottoposta a esame dell'assemblea (delibera assembleare del 12/10/2004);
- le quote di ammortamento per tipologia di bene, sono state determinate in base alle durate economico-tecniche precisate nella delibera 5/2004 dell'AREG (ora ARERA).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Divisione	Descrizione del bene	Investimenti dal 1/1/2004	Investimenti fino al 31/12/2003
Fabbricati	EP	Fabbricati centrali idroelettriche	2%	3%
Fabbricati	ED	Fabbricati cabine di trasformazione	2,50%	2,50%
Fabbricati	AC	Fabbricati stazioni di pompaggio	2%	4%
Impianti e macchinari	EP	Centrali idroelettriche	3,50%	3,50%
Impianti e macchinari	ED	Linee energia elettrica media tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Linee energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Allacciamenti energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Macchinari cabine di trasformazione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	AC	Sorgenti (captazione/opere di protezione)	2,50%	2,50%
Impianti e macchinari	AC	Serbatoi acqua	4%	4%
Impianti e macchinari	AC	Imp. Trattamento acqua (clorazione/filtrine)	8%	8%
Impianti e macchinari	AC	Impianti di sollevamento acqua	12%	12%
Impianti e macchinari	AC	Condutture idriche ed allacci	5%	2%
Impianti e macchinari	AC	Impianti e macchinari acqua	10%	5%
Impianti e macchinari	IP	Impianti illuminazione pubblica	4%	4,70%
Impianti e macchinari	IR	Impianti di risalita	5%	5%
Attrezzature	EM	Contatori elettromeccanici	5%	5%
Attrezzature	AC	Contatori acqua potabile	10%	10%
Attrezzature	EM	Contatori elettronici	6,67%	6,67%
Attrezzature	ED	Attrezzatura settore elettrico	6%	10%
Attrezzature	AC	Attrezzatura settore acqua	6%	10%
Attrezzature	CO	Attrezzatura comune	6%	10%
Attrezzature	GN	Attrezzatura nuovi servizi	6%	6%
Attrezzature	SN	Attrezzatura per servizio neve	6%	6%
Altri beni	CO	Mobili	6%	12%
Altri beni	CO	Macchine ufficio	10%	12%
Altri beni	CO	Macchine elettroniche e hardware	16,50%	20%
Altri beni	CO	Impianto antinquinazione	10%	20%
Altri beni	CO	Telefoni cellulari	20%	20%
Altri beni	EM	Palmeri	16,50%	20%
Altri beni	IP	Autocarri con cestello as618dm	12,50%	20%

Categoria	Divisione	Descrizione del bene	Investimenti dal 1/1/2004	Investimenti fino al 31/12/2003
Altri beni	CO	Furgone ez893vs	12,50%	12,50%
Altri beni	CO/SN	Autocarro Iveco CZ277ea	8,33%	8,33%
Altri beni	GN	Autovettura Fiat Panda del04xm	12,50%	12,50%
Altri beni	GN	Motocicli nuovi servizi	12,50%	12,50%

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurre al presumibile valore di realizzo mediante l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti. Nella determinazione della svalutazione si sono considerate le condizioni economiche generali e di settore. Previa analisi delle singole partite creditriche.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Debiti

La rilevazione iniziale dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Si segnala che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono applicati quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irilevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Rateli e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i rateli e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accantonamenti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio, differite e/o anticipate, sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile tenendo conto delle variazioni temporanee e/o permanenti al risultato d'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
36.588	43.972	(7.384)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	63.877	209.954	183.002	456.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.368	180.694	169.599	412.661
Valore di bilancio	1.509	29.060	13.403	43.972
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	12.567	12.567
Ammortamento dell'esercizio	377	10.810	8.764	19.951
Totale variazioni	(377)	(10.810)	3.803	(7.384)
Valore di fine esercizio				
Costo	63.877	209.954	195.569	469.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.745	191.704	178.363	432.812
Valore di bilancio	1.132	18.250	17.206	36.588

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda infine che in base al disposto dell'articolo 2426 n.5 Codice Civile, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili in misura tale da coprire l'ammontare dei costi per impianto ed ampliamento ancora non ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.471.392	3.485.479	(14.087)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terrani e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	315.442	5.102.893	649.722	302.088	6.369.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.682	2.158.327	379.964	242.523	2.884.476
Valore di bilancio	211.760	2.944.566	269.758	59.575	3.485.479
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	353	196.179	8.261	19.845	224.638
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	4.311	1.777	16.043	22.131
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.577	2.370	16.043	26.990
Ammortamento dell'esercizio	7.509	175.157	37.352	13.549	233.866
Totale variazioni	(7.455)	16.756	(29.694)	6.296	(14.087)
Valore di fine esercizio					
Costo	315.795	5.290.296	659.613	305.900	6.567.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.470	2.329.174	415.539	240.029	3.096.212
Valore di bilancio	204.325	2.961.122	240.074	65.871	3.471.392

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	152.660	160.872	(8.212)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	160.872	(8.212)	152.660
Totale rimanenze	160.872	(8.212)	152.660

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2018 pari a Euro 2.227, non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	2.227
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2018	2.227

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	532.472	528.081	4.391

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	350.913	40.895	391.608	391.608	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.573	1.116	9.689	9.689	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.436	(34.554)	7.882	7.882	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	104.655	589	105.244	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.504	(3.455)	18.049	13.445	4.604
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	528.081	4.391	532.472	422.624	4.604

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurre al presumibile valore di realizzo mediante l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti. Nella determinazione della svalutazione si sono considerate le condizioni economiche generali e di settore, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio ad eccezione:

- di Euro 4.604 relativi a depositi cauzionali attivi
- di Euro 105.244 riferiti ad imposte anticipate, per cui sussistono i presupposti di iscrizione.

Con riferimento a detti importi gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono modificare l'originaria scadenza, della realistica capacità del debitore di poter adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui ragionevolmente si ritiene di poter esigere il credito.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" sono iscritti i crediti vantati nei confronti del Comune di Selvino, riferiti interamente a transazioni di natura commerciale.

I crediti tributari sono riferiti:

- per Euro 7.802 a crediti verso l'erario per imposte chieste a rimborso;
- per Euro 80 a ritenute subite.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	4.604
Crediti v/UTF	3.423
Crediti v/CCSE	351
Crediti v/INAIL	155
Altri crediti di minor importo	9.515

Descrizione	Importo
	18.049

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziate commesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica non è rilevante (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	5.556	1.800	7.356
Utilizzo nell'esercizio	2.481	1.800	4.281
Accantonamento esercizio	996	2.037	3.033
Saldo al 31/12/2018	4.073	2.037	6.110

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
615.986	517.503	98.482

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Depositi bancari e postali	516.968	98.690	615.658
Denaro e altri valori in cassa	535	(208)	327
Totale disponibilità liquide	517.503	98.482	615.985

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
63.957	49.251	14.706

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	9.600	-	9.600
Risconti attivi	39.651	14.706	54.357
Totale ratei e risconti attivi	49.251	14.706	63.957

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
risconti attivi settore elettrico ed illuminazione pubblica	3.004
risconti attivi settore acqua	41.257
risconti attivi impianto di risalita	5.831
risconti attivi servizi comuni	1.547
risconti attivi servizio spazzamento	1.210
risconti attivi altri servizi	1.508
ratei attivi servizio neve	9.600
	63.957

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c. si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.267.332	2.277.970	(10.638)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.860.000	-	-	-	1.860.000
Riserva legale	11.031	637	-	-	11.668
Riserve statutarie	210.535	12.109	-	-	222.644
Altre riserve	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	135.316	-	10.964	-	124.352
Varie altre riserve	48.342	-	1	-	48.341
Totale altre riserve	183.658	-	10.965	-	172.693
Utile (perdita) dell'esercizio	12.746	327	12.746	327	327
Totale patrimonio netto	2.277.970	13.073	23.711	327	2.267.332

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341
Totale	48.341

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	
Capitale	1.860.000	B	-	-	-	-
Riserva legale	11.668	Utili A,B	A,B	11.668	-	-
Riserve statutarie	222.644	Utili A,B,C,D	A,B,C,D	222.644	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	124.352	capitale A,B,C,D	A,B,C,D	124.352	-	33.157
Varie altre riserve	48.341	-	-	48.341	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	
Totale altre riserve	172.693	-	-	172.693	-	33.157
Totale	2.267.005	-	-	407.005	-	33.157
Quota non distribuibile	-	-	-	18.219	-	-
Residua quota distribuibile	-	-	-	388.786	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni				Quota disponibile
		A	B	C	D	
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341	-	-	-	-	48.341
Totale	48.341	-	-	-	-	48.341

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.609	20.032	(424)

Descrizione	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.032	20.032
Variazioni nell'esercizio	-	-
Utilizzo nell'esercizio	424	424
Totale variazioni	(424)	(424)
Valore di fine esercizio	19.608	19.608

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. I fondi per imposte corrispondono alle passività per imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
422.790	390.859	31.931

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	390.859
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.420
Utilizzo nell'esercizio	1.489
Totale variazioni	31.931
Valore di fine esercizio	422.790

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
L'utilizzo effettuato nell'esercizio corrisponde all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.892.623	1.830.610	62.013

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	378.751	(57.605)	321.146	59.946	261.197	35.627
Debiti verso altri finanziatori	513.227	(65.308)	447.919	66.544	381.375	299.660
Acconti	26.115	48.654	74.769	-	74.769	-
Debiti verso fornitori	171.586	27.612	199.198	199.198	-	-
Debiti verso controllanti	177.628	199.477	287.105	287.105	-	-
Debiti tributari	24.847	7.448	32.295	32.295	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.021	1.042	29.063	29.063	-	-
Altri debiti	510.435	(9.307)	501.128	501.128	-	-
Totale debiti	1.830.610	62.013	1.892.623	1.175.262	717.341	305.287

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
La voce "Acconti" accoglie i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti, e gli acconti dalla CCSE per anticipi di perquisizione.

- per Euro 76.758 a transazioni commerciali;

- per Euro 207.208 a canoni per il servizio di depurazione acque e a canoni provinciali relativi al servizio di fognatura. Detto importo verrà poi corrisposto dal Comune agli enti provinciali e regionali competenti;
- per Euro 3.067 ad altri debiti di minor importo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- per ritenute effettuate in qualità di sostituto di imposta per Euro 15.039;
- per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 336;
- per IVA pari ad Euro 14.618;
- per IRES pari ad Euro 2.302, al netto di acconti versati e ritenute subite per complessivi Euro 888.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica non è rilevante (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c., si attesta che la società non ha posto in essere alcuna operazione di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
270.701	265.687	5.014

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.353	(322)	4.031
Risconti passivi	261.334	5.336	266.670
Totale ratei e risconti passivi	265.687	5.014	270.701

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
ratei passivi su interessi passivi di finanziamento	4.030
risconti passivi settore energia elettrica e illuminazione pubblica	196.516
risconti passivi settore acqua	67.155
	270.701

Rappresentamo le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.941.863	1.904.727	37.136

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.643.434	1.598.036	45.398
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	205.589	175.189	30.401
Altri ricavi e proventi	92.840	131.503	(38.663)
Totale	1.941.863	1.904.727	37.136

I ricavi relativi ai settori idrico ed acqua sono determinati dall'applicazione delle tariffe conteggiate sulla base delle disposizioni emanate dalla autorità competenti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia elettrica	1.021.419
Vendita acqua potabile	259.548
Corrispettivi servizi fognatura	16.900
Corrispettivi altri servizi	306.557
Ricavi impianto di risalita	39.000
Totale	1.643.434

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Si indica di seguito la composizione della voce altri ricavi e proventi:

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	39.281
Quota annua contributi fissati	10.965
Sopravvenienze attive	40.808
Altri proventi	2.786
	92.840

La voce sopravvenienze attive è relativa per Euro 35.804 all'accertamento del minor importo di debiti per perseguazione di competenza degli esercizi dal 2011 al 2016.

Detto importo è stato determinato sulla base di apposita relazione di stima.

La società non ha iscritto ulteriori ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.920.176	1.866.419	53.757

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	722.760	604.195	118.565
Servizi	324.787	379.810	(55.023)
Godimento di beni di terzi	27.020	25.443	1.577
Salari e stipendi	389.656	389.329	327
Oneri sociali	133.444	132.255	1.189
Trattamento di fine rapporto	33.420	32.695	725
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.951	42.119	(22.168)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	233.866	247.262	(13.396)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.033	1.800	1.233
Variazione rimanenze materie prime	8.212	(9.579)	17.791
Oneri diversi di gestione	24.027	21.120	2.907
Totale	1.920.176	1.866.419	53.757

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il godimento di beni di terzi

Sono riferiti per Euro 11.743 al canone di locazione degli uffici del Comune di Selvino, in cui è condotta l'attività sociale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rimanda a quanto esposto nella sezione riferita all'attivo immobilizzato.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa all'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Tasse concessioni e licenze	12.795
Quote associative	3.445
Sopravvenienze passive ordinarie	2.921

Descrizione	Importo
Minusvalenze ordinaria	4.656
Ammonde e multe	67
	24.024

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(17.115)	(17.920)	805

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.180	2.727	(1.547)
Interessi e altri oneri finanziari	(18.285)	(20.647)	2.362
Totale	(17.115)	(17.920)	805

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi medio credito					18.285	18.285
Sconti o oneri finanziari					9	9
Arrotondamento					1	1
Totale					18.295	18.295

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					16	16
Altri proventi					1.165	1.165

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					1.180	1.180

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.245	7.642	(3.397)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	5.268	2.075	3.183
IRES	3.190		3.190
IRAP	2.068	2.075	(6)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(1.013)	5.567	(6.580)
IRAP	(1.013)	5.567	(6.580)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	4.245	7.642	(3.397)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.572	
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
ammortamenti ex art 102 bis TUIR	21.435	
accantonamento eccedente svalutazione crediti	987	
Totale	22.432	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
quota plusvalenza	1.000	
ammortamenti ex art 102 bis TUIR	(776)	
ammortamenti da riallineamento	766	
contributi tassati in esercizi precedenti	(10.965)	
utilizzo fondo rischi tassato	(2.481)	
Totale	(12.455)	

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi	0	0
spese telefoniche	1.087	
gestione autovetture	4.084	
sanzioni ed altri costi indeducibili	88	
ammortamenti indeducibili	130	
sopravvenienze passive indeducibili	1.897	
riporto perdita fiscale ex art 84 TUIR	(6.998)	
deduzioni IRAP	(1.157)	
maxi ammortamento	(770)	
Totale	(1.259)	
Imponibile fiscale	13.289	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.190

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	591.240	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
variazioni in aumento	12.529	
Totale	603.769	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	23.157
Deduzioni		
INAIL	(7.979)	
residuo costo del personale	(528.539)	
deduzione forfettaria	(8.000)	
imponibile Irap	49.251	
IRAP corrente per l'esercizio		2.068

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 1-4, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito loro a fini fiscali. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite attive (anticipate)

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Ammortamento ex art 102 bis TUIR	21.435	24%	5.144
Accantonamento eccedente rischi su crediti	996	24%	239
Totale			5.383

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2017	104.655
Utilizzo nell'esercizio	(4.794)
Accantonamento esercizio	5.383
Saldo al 31/12/2018	105.244

Imposte differite passive

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Fondo per imposte differite
Saldo al 31/12/2017	20.032
Utilizzo nell'esercizio	(424)
Accantonamento esercizio	
Saldo al 31/12/2018	19.607

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impegnati	5	5	5
Operai	6	6	6
Totale	11	11	11

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore elettrico per 7 lavoratori e quello di Federambiente per 4 lavoratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi maturati a favore dell'amministratore unico e del collegio sindacale:

Compensi	Amministratori	Sindaci
	10.386	10.281

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale è pari ad Euro 3.500.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (valore equo, corrente o di mercato). Si precisa che la società non utilizza alcuno strumento finanziario derivato a copertura dei rischi finanziari o di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, le informazioni precedentemente fornite nella sezione "conti d'ordine" posta in calce allo Stato Patrimoniale, dovranno essere fornite unicamente nella presente sezione della Nota Integrativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale intendendo con "impegni" obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nello specifico la società ha prestato fidejussioni per complessivi Euro 92.543, a favore dei seguenti soggetti:

- Intendenza di Finanza di Bergamo per il pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 493;
 - Direzione compartimentale Dogane; pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 7.543;
 - Genio Civile – Regione Lombardia per la concessione di derivazione acque per Euro 204;
 - Acquirente Unico S.p.A.: pagamento dell'energia elettrica acquistata per Euro 34.303;
 - Albo Gestori Ambientali per Euro 50.000.
- La società non ha rilasciato garanzie reali su beni propri.

La società è esposta al rischio di una passività potenziale pari ad Euro 800.000 riferita al rischio dell'azione del Socio Unico Comune di Selvino nei confronti di Amias, nel caso di esercizio da parte di ICS della garanzia reale prestata dal Socio a favore di Amias a fronte del finanziamento erogato per la costruzione dell'impianto di risalita. Si specifica che il residuo debito in linea capitale al 31/12/2018 ammonta ad Euro 349.529.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non esistono allo stato attuale operazioni con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate normali di mercato.

Fermo restando quanto sopra si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura, precisando:

- la natura del rapporto;
- l'ammontare della transazione;
- ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi meritevoli di menzione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è interamente posseduta dal Comune di Selvino.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Soggetto che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2018	Esercizio precedente 31/12/2017
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	16.917.623	16.451.013
C) Attivo circolante	1.702.029	1.721.493
Totale attivo	18.619.652	18.172.506
A) Patrimonio netto	14.537.096	14.407.595
Riserve	14.537.096	14.407.595
Totale patrimonio netto	14.537.096	14.407.595
D) Fondi per rischi e oneri	9.879	25.826
D) Debiti	3.558.782	3.111.551
E) Ratei e risonanti passivi	513.895	627.534
Totale passivo	18.619.652	18.172.506

Nella seguente tabella sono riportati i dati del quadro riassuntivo della gestione finanziaria del Comune di Selvino con riferimento agli esercizi 2017 e 2018.

Periodo di gestione Descrizione	2018		2017	
	Importo	Importo	Importo	Importo
Fondo di cassa al 1 gennaio	142.321	672.907	672.907	
Riscossioni	5.166.502	4.121.676	4.121.676	
Pagamenti	(4.611.271)	(4.652.262)	(4.652.262)	
Fondo di cassa al 31 dicembre (A)	697.552	142.321	142.321	
Residui attivi	1.214.201	1.672.719	1.672.719	
Residui passivi	(1.332.146)	(779.442)	(779.442)	
Differenza (B)	(117.945)	893.277	893.277	
Fondi pluriennali vincolati (C)	(298.657)	(713.021)	(713.021)	
Avanzo/(disavanzo) di gestione (A+B+C)	280.950	322.577	322.577	
Composizione del risultato di gestione				
Fondi vincolati	36.751	88.932	88.932	
Fondi accantonati	219.604	158.787	158.787	
Fondi destinati a spese di investimento	12.158	12.684	12.684	
Fondi liberi	12.437	62.174	62.174	
Totale	280.950	322.577	322.577	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, e successive modifiche apportate dal D.L. 30/4/2019 n.34, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che le somme percepite dalla società nel corso dell'esercizio 2018, sono riferite a rapporti sinallagmatici e sono quindi escluse dagli obblighi di disclosure, eccezion fatta per gli oneri di urbanizzazione pari ad Euro 1.371,85, liquidati dal Comune di Selvino.

Si precisa quindi che ad esclusione di dette somme, non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da parte di:

- pubbliche amministrazioni.
- società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- di società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

	Risultato d'esercizio al 31/12/2018	
5% a riserva legale	Euro	327
a riserva straordinaria	Euro	16
	Euro	311

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Claudio Grigis

Reg. Imp. 02127560163
Rea 60505

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI SELVINO

Sede in CORSO MILANO 19 -24020 SELVINO (BG) Capitale sociale Euro 1.860.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Premessa

AMIAS Servizi s.r.l. è la società multiservizi di proprietà del Comune di Selvino che svolge la propria attività nei settori:

- della produzione, distribuzione, misura e vendita al mercato tutelato di energia elettrica
- del servizio idrico integrato (ad esclusione del segmento depurazione)
- dei servizi cimiteriali, di manutenzione del verde pubblico, dello spazzamento stradale e della neve, a favore del Comune di Selvino

- ed è proprietaria dell'impianto di risalita del Monte Purito.

Ai sensi del combinato disposto della Delibera n. 310/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e del Decreto 11/7/1996 (portante Determinazione dello schema tipo di bilancio per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione dell'energia elettrica) la società redige il bilancio in base alle disposizioni del Bilancio Ordinario adottando tutte le prescrizioni per esso previste.

La presente Relazione della Gestione è redatta in sintonia col Bilancio "esteso".

La Amias Servizi S.r.l.:

1. è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Selvino ex art.2497 e seguenti Cod Civ.
 2. non possiede partecipazioni in altre imprese.
 3. non possiede "azioni" proprie in portafoglio.
 4. il socio unico possiede l'intera quota di partecipazione al capitale sociale che non è stata oggetto di alcuna compravendita nell'esercizio.
- L'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un utile di Euro 327 dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti per Euro 256.850 e registrato imposte correnti e differite per complessive Euro 4.245.

L'amministratore ha fatto ricorso al maggior termine per l'approvazione di bilancio a causa della necessità di riellaborazione dei dati relativi agli obblighi di disclosure introdotte dalla Legge n. 124 del 4/8/2017.

Condizioni operative e quadro normativo dell'attività

NORMATIVA PUBBLICISTICA IN MATERIA DI APPALTI

Assume notevole rilevanza, per gli effetti organizzativi e di coerente svolgimento dell'attività istituzionale, la normativa pubblicistica in materia di appalti.

Con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), ed in particolare con l'art.1, comma 912, è stata formalizzata la volontà dell'attuale maggioranza parlamentare di procedere ad una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Detta volontà ha trovato prima concreta attuazione con l'approvazione del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 (Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici (c.d. sblocca-cantieri), entrato in vigore il 19/04/2019 e, al momento dell'approvazione della presente relazione, in fase di conversione in legge).

AMIAS Servizi SRL dunque monitorerà con attenzione gli sviluppi afferenti detta revisione, data la rilevanza della normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture per la gestione caratteristica della Società.

Novità significative al momento risultano essere, sinteticamente e con riferimento all'operatività di AMIAS Servizi SRL:

- quelle legate al futuro superamento delle Linee Guida ANAC a favore di un nuovo regolamento di attuazione del D.Lgs 50 / 2016;
- a più snelle procedure di affidamento dei lavori pubblici di importo inferiore ad euro 200.000;
- alla possibile inversione delle verifiche amministrative rispetto alle valutazioni delle offerte tecniche ed economiche dell'appalto (a scelta della stazione appaltante);
- al possibile maggior ricorso al subappalto ed al criterio del minor prezzo in sede di aggiudicazione (fermo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per gli appalti ad alta intensità di manodopera).

Come detto, tuttavia, andrà monitorata la conversione in legge del DL 32/2019, poiché appaiono prevedibili ulteriori interventi.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018 si sono rilevati numerosi interventi di approvazione o aggiornamento delle Linee Guida ANAC, i quali hanno orientato l'attività di impostazione delle procedure di appalto e più in generale di affidamento di attività a terzi.

In particolare, da parte dell'ANAC:

- con deliberazione n. 114 del 13 febbraio 2019, sono state approvate le Linee Guida n. 13 nella delicata materia della disciplina di clausole sociali;
- con deliberazione n. 907 del 24 ottobre 2018, sono state approvate le attese e controverse Linee Guida n. 12 in materia di affidamento dei servizi legali (deliberazione questa, oggetto di impugnativa da parte degli organismi associativi dell'avvocatura e di singoli legali);
- con deliberazione n. 803 del 4 luglio 2018, è stato approvato il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici;
- con deliberazione n. 572 del 13 giugno 2018, è stato approvato il Regolamento sull'esercizio dei poteri di cui all'art. 211, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- con deliberazione n. 533 del 6 giugno 2018, è stato approvato il Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- con deliberazione n. 462 del 23 maggio 2018, sono state approvate le Linee Guida n. 10, in materia di affidamento del servizio di vigilanza privata;
- con deliberazione n. 424 del 2 maggio 2018, sono state revisionate le Linee Guida n. 2, in materia di Offerta economicamente più vantaggiosa;
- con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, sono state revisionate le Linee Guida n. 4, in materia di Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- con deliberazione n. 138 del 21 febbraio 2018, sono state revisionate le Linee Guida n. 1, ad oggetto Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
- con deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018, sono state revisionate le Linee Guida n. 5, ad oggetto Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici (la cui entrata in vigore è stata posticipata a luglio 2019, ma la cui stessa conferma è oggetto di accese discussioni).

NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2018, il Comune di Selvino (unico socio di AMIAS), ha provveduto ad approvare la rendicontazione prevista dal vigente art 20 c 4 D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. Decreto Madia).

Ha quindi provveduto ad approvare la prevista rendicontazione riferita al piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie (approvato in via straordinaria nel 2017 ex art.24 del medesimo Decreto Madia) ed ha altresì deliberato il piano ordinario ex art 20, c.1 per il 2019 (che sarà rendicontato entro il 31.12.2019, con approvazione del nuovo successivo piano, e così di seguito).

Ai fini di cui sopra il Comune di Selvino ha confermato il mantenimento della partecipazione in AMIAS SERVIZI SRL e gli affidamenti in house providing ex art 16 D.Lgs 175 / 2016 ad essa assegnati. In tema di assunzioni del personale a tempo indeterminato ex art.25, comma 4 D.Lgs. 175/2016, in data 30.06.2018 è cessato l'obbligo di attingere dall'elenco del personale dichiarato eccedente da altre società pubbliche operanti nel territorio regionale. Il meccanismo in questione non è mai divenuto concretamente operativo nemmeno in corso di vigenza (detto elenco, gestito da ANPAL/Regioni ex DM 09/11/2017, non è mai stato effettivamente alimentato, e l'esperienza può dunque oggi dirsi conclusa). La selezione del personale a tempo indeterminato da parte di AMIAS Servizi SRL dovrà dunque eventualmente avvenire secondo le tradizionali selezioni pubbliche effettuate da altre parti dell'art.19, comma 2 D.Lgs. 175/2016 e degli ivi citati principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e degli altri principi di cui all'articolo 35, comma 3 D.Lgs. 165/2001. Resta fermo in capo al comune di

Selvino, di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale ex art. 19, comma 5 D.Lgs. 175/2016.

In tema di assunzioni a tempo determinato, è rilevante l'impatto delle novità introdotte dal D.L. 87/2018 (c.d. Decreto Dignità) il quale tra l'altro, all'art. 1, comma 1, lettera a), ha sostituito l'art. 19 D.L. 81/2015 (c.d. Jobs Act) prevedendo che al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a dodici mesi. Il contratto può avere una durata superiore, ma comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

Si tratta di un evidente riduzione dell'ampiezza di utilizzo del contratto di lavoro a tempo determinato, rispetto al precedente regime che prevedeva la durata massima triennale e senza necessità di causa o motivazione.

Non risultano esservi state novità rispetto all'atteso decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ex art. 11, comma 6 D.Lgs. 175/2016, riferito alla definizione per le Società Pubbliche di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi alla distinzione delle predette Società in cinque classi al fine di indicare criteri per il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei titolari di cariche amministrative e di controllo.

AL TRE DISPOSIZIONI

In base all'articolo 1, comma 909 Legge 27 dicembre 2017, n. 205, e ad una pluralità di provvedimenti successivi, dal 1 gennaio 2019 è entrato in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica in relazione alle operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi utilizzando il Sistema di Interscambio (SDI); le regole tecniche per l'emissione e la ricezione delle fatture elettroniche sono state individuate con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 89757 del 30 aprile 2018.

Infine, con la Legge 9 gennaio 2019, n. 3, sono state approvate Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.

Relazione di governo

L'art.6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 prevede che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendali e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che il Consiglio deve predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio.

Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di governo.

Sistema di controlli

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

La Società ha adottato un sistema di governance tradizionale:

- Amministratore Unico, incaricato di gestire la Società, a cui sono affidati i rapporti istituzionali e la firma sociale; il Direttore Tecnico cui sono affidati i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- Collegio Sindacale, chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità;
- assemblea dei soci a cui spetta l'assunzione delle decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.

Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali:

Amministratore Unico

Ruolo e funzioni

L'Amministratore Unico è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le sole facoltà che la Legge o lo Statuto riservano all'assemblea dei Soci.

Norma e durata in carica dell'Amministratore Unico.

La Società è attualmente amministrata da un Amministratore unico.

Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci del 31/17/2017 per adeguare il medesimo alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

L'Amministratore Unico attualmente in carica è stato nominato con atto del 23/6/2018 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato con l'assemblea ordinaria dei soci del 17/6/2017 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza è stata nominata la Sig.ra Barbara Tiraboschi, cui è affidata l'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, alla verifica della sua attuazione e della sua idoneità a prevenire i rischi di corruzione; coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi mediante processi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ed a garantire con un buon grado di attendibilità il raggiungimento degli obiettivi aziendali di carattere operativo, strategico, informativo, di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il piano di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità è stato aggiornato in data 30/1/2019 e segue le indicazioni di cui alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" determinate da A.N.A.C.

Informativa sui principali rischi ed incertezze

I rischi cui è esposta la Società sono interamente correlati al tipo di attività svolta ed al contesto normativo ed operativo che connota l'attività stessa, oltre a quelli connessi alle condizioni generali dell'economia.

Rischio di credito

Stante la particolare operatività della società, si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona liquidità creditizia.

Rischio liquidità

Si segnala che:

- la società possiede strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dai regolamenti, dall'Authority e

da contratti con controparti pubbliche.

Valutazione del rischio di crisi aziendale – indicatori patrimoniali, finanziari ed economici
Nella seguente sezione del documento, "andamento della gestione", sono elencati indicati diversi indicatori che consentono di evidenziare in modo sintetico lo stato di salute della società. Con riferimento agli obblighi di informativa, si è ritenuto di individuare pochi indicatori chiave, indirizzati alla massima semplicità.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Con riferimento ai principali indicatori del conto economico di segnala che:
- il valore aggiunto è risultato pari al 28,34% del margine industriale lordo, contro il 30,14% del precedente esercizio;
- l'E.B.I.T.D.A. è risultato pari al 10,30% del margine industriale lordo contro il 11,38% del precedente esercizio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore aggiunto	524.086	534.436	325.164
margine operativo lordo	190.510	201.840	318.647
risultato prima delle imposte	4.572	20.388	39.014

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine industriale lordo	1.849.022	1.773.224	
Spese di vendita	(3.033)	(1800)	
Margine netto	1.845.989	1.771.424	
Consumi	(779.903)	(694.808)	
Costi industriale e s.g. & a.	(542.000)	(542.180)	
Valore aggiunto	524.086	534.436	
Costo del personale	(333.575)	(332.596)	
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	190.511	201.840	
Ammortamenti	(253.817)	(289.381)	
Reddito operativo (E.B.I.T.)	(63.306)	(87.541)	
Proventi ed oneri finanziari	(17.190)	(18.002)	
Imposte sul reddito	(80.496)	(105.543)	
Imposte sul reddito	(4.244)	(7.642)	
Risultato netto ordinario	(84.740)	(113.185)	
Risultato della gestione non caratteristica	85.067	125.932	
Utile/(perdita) dell'esercizio	327	12.746	

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE	0%	1%	2%
ROI	0%	1%	1%
ROS	1%	2%	4%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
--	------------	------------	------------

Immobilizzazioni immateriali nette	36.588	43.972	(7.384)
Immobilizzazioni materiali nette	3.471.392	3.485.479	(14.087)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	109.848	109.759	89
Capitale immobilizzato	3.617.828	3.639.210	(21.382)
Rimanenze di magazzino	152.660	160.872	(8.212)
Crediti verso Clienti	391.608	350.913	40.695
Altri crediti	31.016	67.409	(36.393)
Raier e risonanti attivi	63.957	49.251	14.706
Attività d'esercizio a breve termine	639.241	628.445	10.796
Debiti verso fornitori	199.198	171.586	27.612
Accounti	61.358	52.868	8.490
Debiti tributari e previdenziali	788.233	688.063	100.170
Altri debiti	270.701	265.687	5.014
Passività d'esercizio a breve termine	1.319.490	1.176.204	141.286
Capitale d'esercizio netto	(680.249)	(549.759)	(130.490)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	422.790	390.859	31.931
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	94.377	46.147	48.230
Passività a medio lungo termine	517.167	437.006	80.161
Capitale investito	2.420.412	2.652.445	(232.033)

Patrimonio netto	(2.267.332)	(2.277.970)	10.638
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(642.572)	(768.419)	125.847
Posizione finanziaria netta a breve termine	489.492	393.944	95.548
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.420.412)	(2.652.445)	232.033

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(1.340.496)	(1.361.240)	(1.950.096)
Quoziente primario di struttura	0,64	0,64	0,54
Margine secondario di struttura	(190.575)	(155.815)	(600.629)
Quoziente secondario di struttura	0,99	0,99	0,86

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	615.658	516.968	98.690
Denaro e altri valori in cassa	327	535	(208)
Disponibilità liquide	615.985	517.503	98.482
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro			

L'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	59.277	58	59.219
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	66.544	65.309	1.235
Anticipazioni per pagamenti esteri	672		672
Quota a breve di finanziamenti		58.192	(58.192)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	126.493	123.559	2.934
Posizione finanziaria netta a breve termine	489.492	393.944	95.548

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

	(642.572)	(768.419)	125.847
Posizione finanziaria netta	(153.080)	(374.475)	221.395

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	0,76	0,76	0,45
Liquidità secondaria	0,87	0,88	0,56
Indebitamento	1,02	0,98	1,05
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,97	0,98	0,86

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,76. È il rapporto tra liquidità immediata e differita (attivo circolante al netto del magazzino) e passivo corrente. La gestione della liquidità è costantemente monitorata al fine di garantir il tempestivo assolvimento delle obbligazioni, anche tramite l'utilizzo delle esistenti linee di credito.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,87. È il rapporto tra l'attivo circolante ed il passivo corrente. L'equilibrio finanziario è costantemente monitorato ed è assicurato dalla corretta gestione delle scadenze dei debiti a breve termine, che non presenta alcuna difficoltà.

L'indice di indebitamento è pari a 1,02. Il rapporto tra capitale di terzi e proprio è da considerarsi soddisfacente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,97, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, anche in considerazione del fatto che la parte non coperta da capitale proprio è finanziata da debiti a lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente dalla società.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Importo
In impianti elettrici	135.669
In impianti idrici	77.066
Impianti comuni e nuovi servizi	24.469
Totale	237.204

Investimenti in impianti elettrici

I principali investimenti in impianti del settore elettrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Potenziamento linee di distribuzione vie: Milano, Vulcano, Cardo e colonnine ricarica elettrica	102.037
Nuovi allacciamenti varie vie	18.644
Totale	120.681

Nel settore elettrico sono inoltre stati effettuati gli investimenti di minor importo riportati nella tabella successiva

Descrizione	Importo
Interventi manutentivi straordinari sulle linee elettriche di media tensione e fabbricati cabine	12.128
Piccole attrezzature, contatori	2.860
Totale	14.988

Gli interventi manutentivi sono riferiti all'investimento sostenuto per la pulizia da piante dei tratti di linea di media tensione Depuratore-Ponte Perello, Capannoni-Centrale, Centrale Depuratore; Foppa.

Investimenti in impianti idrici

I principali investimenti in impianti del settore idrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Rifacimento della rete idrica in Via Comagera e varie vie	67.273
Realizzazione di nuovi allacciamenti in varie vie	8.225
Interventi fabbricati stazioni di pompaggio e contatori	1.568
	77.066

Investimenti in beni "comuni" – servizi neve/spazzamento/verde/cimitero

Gli investimenti residuali in altri settori d'attività sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Porter Tipper Maxi Autocarro	18.600
Macchine elettroniche e attrezzatura varia	5.869
Totale	24.469

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2017 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha sottoscritto con il Comune di Selvino i seguenti contratti di prestazione di servizi:

- spazzamento neve;
- gestione fognatura;
- manutenzione area cimiteriale;

- spazzamento stradale e gestione del verde;
 - illuminazione pubblica;
- oltre ai contratti di ordinaria fornitura di acqua potabile ed energia elettrica.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il settore idrico, come già riferito nelle relazioni di gestione accompagnatorie dei bilanci di esercizio precedenti, non risulta ancora risolto il contenzioso tra AMIAS Servizi S.r.l./Comune di Selvino ed Uniaque. La causa è tuttora pendente avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), e come noto riguarda la richiesta di Uniaque di acquisire gratuitamente la proprietà di reti, impianti, dotazioni infrastrutturali dell'acquedotto di AMIAS Servizi S.r.l. a cui quest'ultima si è opposta. La prossima udienza avanti il TSAP è fissata ad oggi per il 14 dicembre 2019, in cui la causa sarà trattenuta per la decisione finale, previo deposito delle note conclusive. Va segnalato peraltro che esistono trattative in corso tra le parti, anche con il coinvolgimento della competente Autorità d'Ambito, che potrebbero condurre ad una transazione ed alla composizione bonaria del contenzioso.

Evoluzione del mercato della vendita dell'energia elettrica al dettaglio

La Legge 124/2017 aveva introdotto significative novità nel mercato della vendita nel mercato tutelato e nella distribuzione dell'energia elettrica.

Il termine del 1 luglio 2019 a partire dal quale avrebbe dovuto cessare il regime di tutela tariffaria previsto per i clienti domestici e le altre utenze in bassa tensione è stato spostato al 1/7/2020.

A partire da tale data, AMIAS Servizi S.r.l. interromperà qualsiasi forma di vendita ai clienti finali di energia elettrica. La Società è tenuta ad informare la propria clientela circa le principali innovazioni introdotte.

Si precisa infine che Amias Servizi srl, unitamente ad altri 50 distributori di energia elettrica sul territorio italiano, si è costituita presso il Tar Lazio contro ANAC e le linee guida 11 del 2018 dell'ibera n. 614 del 4.7.2018 (pubblicata su GURI n. 178 del 2.8.2018), recante "Indicazioni per la verifica del rispetto dell'articolo 177 del codice dei contratti pubblici, da parte di soggetti pubblici o privati titolari di concessioni di lavori, servizi e forniture già in essere alla data di entrata in vigore del codice non affidate con la formula della finanza di progetto ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'unione europea".

Nel corso dell'udienza dello scorso 22 maggio 2019 i ricorsi presentati sono stati trattenuti in decisione ed i provvedimenti del TAR sono attesi nel corrente mese di giugno.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	327
5% a riserva legale	Euro	16
a riserva straordinaria	Euro	311

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018 scade il mandato a suo tempo conferito all'Amministratore Unico. Ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito a procedere al rinnovo della nomina unitamente all'approvazione del bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Claudio Grigis

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Codice fiscale 02127560163 – Partita iva 02127560163

CORSO MILANO 19 – 24020 SELVINO (BG)

Numero R.E.A. 60505

Registro Imprese di BERGAMO n. 02127560163

Capitale Sociale Euro 1.860.000 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

AL 31/12/2018

Signori Soci di Amias Servizi S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Amias Servizi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per

l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

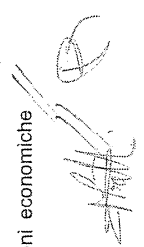
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

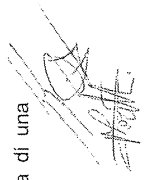
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche



prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una



incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società Amias Servizi S.r.l., nonostante non superi due dei tre parametri di cui all'art. 2435 bis del c.c., opta per la redazione del bilancio in forma

integrale in forza delle disposizioni obbligatorie per le società regolate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

L'Organo amministrativo di Amias Servizi S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Amias Servizi S.r.l. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Amias Servizi S.r.l. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, da rilasciarsi sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il

collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

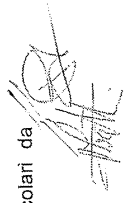
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da



riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale segnala che, con proprio parere favorevole, sono stati iscritti costi d'impianto nell'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio in esame.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura



del bilancio, risulta essere positivo per euro 327.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Bergamo, 13 giugno 2019

I SINDACI

(dott. Gianantonio Giuliani)



(dott.ssa Paola Faiardi)



(rag. Giampaolo Moretti)

